

AGENDA TEATRALE 15>21 GENNAIO 2018

**Teatro Magic Vision di Casalnuovo**

Info 0818030270, 3292180679

Martedì 16 e mercoledì 17 gennaio, ore 20.45

**Teatro Comunale "Mario Scarpetta" di Sala Consilina**

Info 3471553257

Giovedì 18 gennaio, ore 20.30

**Teatro S. Alfonso Maria de' Liguori di Pagani**

Info 0815158061, 3381890767

Venerdì 19 gennaio, ore 21.00

**Cose Production**

presenta

Sal Da Vinci in

***Italiano di Napoli***

scritto da Alessandro Siani e Sal Da Vinci

con Davide Marotta, Ernesto Lama, Lello Radice, Gaia Bassi

Corpo di ballo

Deborah Frittelli, Viola Capelli, Iliara Cristiano, Martina Giacomini, Marco Pipani,  
Francesco Mottisi, Salvatore Perugini, Tommaso Daigoro De Bernardi

Musicisti

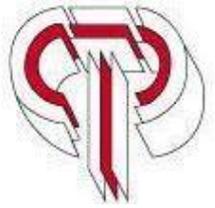
Maurizio Bosnia, Gianluca Mirra, Gaetano Diodato,  
Sasà Dell'Aversano, Antonio Mambelli, Maurizio Fiordiliso

coreografie Marcello e Mommo Sacchetta

disegno luci Francesco Adinolfi, scene Roberto Crea  
scenotecnica Fratelli Giustiniani, ideazione costumi Claudia Tortora  
progettazione costumi Daniela Antoci  
sartoria Romeo Gigli Plus, make-up Kriss Barone

regia Alessandro Siani

*Italiano di Napoli* è il nome di questa nuova commedia musicale di Sal Da Vinci: una riflessione sulla nostra identità di napoletani, di italiani, di cittadini della Repubblica dei Sentimenti. Che poi in fondo, nei sentimenti la sua canzone ha sempre abitato, proprio lì,



## AGENDA TEATRALE 15&gt;21 GENNAIO 2018

tra passione e sentimento. Affiancato da una variegata compagnia fatta di attori, fantasisti, acrobati, un trascinate corpo di ballo e un'orchestra dal vivo composta da 6 elementi, Sal racconta la sua versione dei fatti.

In programma brani dal suo ultimo album, "Non si fanno prigionieri", che esplora i temi a lui più cari da un punto di vista nuovo, frutto anche della partecipazione e collaborazione con i più grandi autori della canzone italiana, tra i quali spicca il grande Renato Zero, con cui Sal ha condiviso molti brani dell'album ed un emozionante duetto.

L'artista racconta il suo punto di vista sul sentimento attraverso i grandi pezzi della sua produzione musicale, senza tralasciare sorprendenti incursioni nel repertorio della musica italiana e della canzone napoletana.

Ogni passaggio è lo spunto per una riflessione, un aneddoto, uno sketch. Ogni canzone è la tessera di un affascinante puzzle che diventa l'essenza della nostra anima, dei nostri pensieri, delle nostre emozioni.

Uno spettacolo che diverte grazie ai guizzi comici di Davide Marotta e Lello Radice, affascina con la talentuosa Lorena Cacciatore, commuove e fa riflettere. Un viaggio suggestivo e incantato che, grazie alla prodigiosa voce di Sal Da Vinci, fa vibrare, ancora una volta, le corde del cuore.

C'è un mondo dove la poesia e la musica si incontrano: il teatro! Un luogo vibrante e coinvolgente, le sue strade sono vissute da abitanti magici e surreali... le piazze ricche di saltimbanchi acrobati e voci della luna...e poi i vicoli stretti con muri antichi che si aprono verso il mare ossia verso l'infinito.

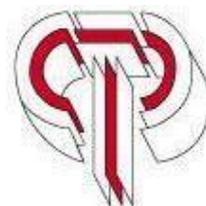
In questo infinito si alterneranno le note, le canzoni e i racconti del protagonista ed ideatore Sai Da Vinci.

Un italiano di Napoli che attraverso la sua musica ci trascinerà verso un mondo più vero, senza pregiudizi nè differenze, perché in fondo sono le differenze a renderci speciali. L'Italia non è uno stivale, ma un essere umano. Le città sono gli organi vitali.

Milano potrebbe essere il cervello...Roma l'anima e Napoli il cuore, ma tutto è nelle mani del pubblico.

Si nelle mani, perché saranno i vostri applausi, i vostri silenzi e le vostre risate a decretare se per due ore avete vissuto una favola o per una volta e dico una volta, la realtà di questo pazzo paese può essere meravigliosa ad occhi aperti!

Alessandro Siani



AGENDA TEATRALE 15>21 GENNAIO 2018

**Teatro Verdi di Salerno**

info 089662141

Da giovedì 18 a domenica 21 gennaio  
(feriali ore 21,00 - festivi ore 18,30)

**Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale  
Teatro Stabile di Genova**  
presentano

***Sei personaggi in cerca d'autore***

di Luigi Pirandello

Nei ruoli dei *personaggi della commedia da fare*

Eros Pagni (*Il padre*)

Maria Basile Scarpetta (*La madre*)

Gaia Aprea (*La figliastra*)

Gianluca Musiu (*Il figlio*)

Silvia Biancalana (*Il giovinetto*)

Angela Pagano (*Madama Pace*)

Nei ruoli degli *attori della compagnia*

Paolo Serra (*Il Direttore-Capocomico*)

Federica Sandrini (*La prima attrice*)

Giacinto Palmarini (*Il primo attore*)

Sara Guardascione (*La seconda donna*)

Alessandra Pacifico Griffini (*L'attrice giovane*)

Paolo Cresta (*Il direttore di scena*)

Enzo Turrin (*Il suggeritore*)

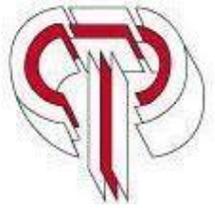
Ivano Schiavi (*Il macchinista*)

scene e costumi Marta Crisolini Malatesta, luci Gigi Saccomandi  
musiche Ran Bagno, installazioni video Alessandro Papa  
movimenti coreografici Alessandra Panzavolta  
regista assistente Alessandra Felli

regia Luca De Fusco

*Sei personaggi in cerca d'autore* è forse il più importante testo teatrale del Novecento. Anticipa l'arte concettuale, l'esistenzialismo, lo straniamento, rompe lo schema secolare della finzione naturalistica.

Fu accolto con esito incerto e tempestoso nella prima a Roma del 1921 e non poteva essere diversamente visto che questa opera proveniva dal futuro, anticipando i tempi in



## AGENDA TEATRALE 15&gt;21 GENNAIO 2018

modo clamoroso, come se La carriera di un libertino di Stravinskij fosse andata in scena nel '700.

Quando si affronta un tale capolavoro e si dispone di una compagnia come la nostra, capitanata da un gigante come Eros Pagni, ho sempre il timore che un eccesso di interpretazione dia l'impressione al pubblico di un regista che vuole anteporsi al testo e allo spettacolo.

È anche vero che non esistono interpretazioni neutre. D'altra parte questi sei personaggi, che provengono da un altro mondo e che non perdono occasione di sentirsi rinfacciata dal capocomico la irrappresentabilità della loro storia, mi sono subito apparsi come gli attori di Woody Allen che escono dallo schermo in Broadway Danny Rose.

La loro vicenda, così piena di ricordi, di visioni, di particolari di splendente importanza mi ha subito fatto pensare ad una trama che si presta ad essere rappresentata più attraverso l'occhio visionario del cinema che tramite quello più concreto del teatro.

Ho quindi proseguito il lavoro di contaminazione tra teatro e video, iniziato proprio con un Pirandello (Vestire gli ignudi, 2010) e continuato poi negli anni più recenti con le mie regie realizzate per il Mercadante, e ho cercato di dare ai sei personaggi ciò che chiedono invano al regista.

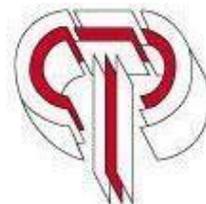
L'apparizione surreale dei cappellini per l'evocazione spiritica di Madama Pace, i tremendi e morbosi particolari della scena del bordello, la contemporaneità visionaria della scena del laghetto altro non sono che le richieste non esaudite dei personaggi.

Essi forse raccontano una storia che non riesce ad essere tutta compresa nel solo linguaggio teatrale. Per il resto abbiamo cercato di seguire le "dittatoriali" didascalie di Pirandello, vestendo in modo diverso, e addirittura in epoche diverse, personaggi ed attori, illuminandoli in modo opposto, non perdendo occasione per sottolineare il carattere "alieno" dei personaggi.

Abbiamo invece deciso di ignorare le didascalie descrittive e realiste su arredi e atmosfera di palcoscenico immergendo il tutto in un clima più sobrio e crudele, ricordando sempre l'immortale saggio di Macchia su Pirandello o la stanza della tortura.

Spero di indurre ad una rilettura scenica e letteraria di un testo che parla ancora oggi alla nostra coscienza contemporanea e ci invita a farci le domande più importanti e terribili sulla natura, il significato, l'essenza stessa della nostra esistenza.

Luca De Fusco



AGENDA TEATRALE 15>21 GENNAIO 2018

**Teatro Umberto di Nola**

info 0818231622

Venerdì 19 gennaio, ore 20.45

**Teatro Gloria di Pomigliano D'Arco**

Info 0818843409

Sabato 20 gennaio, ore 20.45

(alle ore 17.00, Francesco Cicchella sarà ospite della Distilleria Feltrinelli di Via Roma 281, Pomigliano D'Arco), per un incontro con il pubblico

**Best Live**

presenta

Francesco Cicchella in

***Millevoci***

uno spettacolo scritto da Francesco Cicchella, Vincenzo De Honestis e Gennaro Scarpato

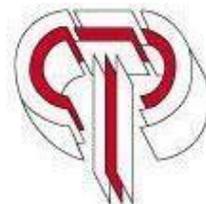
*Millevoci* è uno show comico-musicale nel quale Francesco Cicchella mostra le sue doti di comico, cantante ed intrattenitore. Sul palco, oltre allo showman, Vincenzo De Honestis (storica spalla di Cicchella in tutti i suoi spettacoli ed in molte delle sue apparizioni televisive), con il quale dà vita ad esilaranti siparietti comici, ed una band di sei elementi capitanata dal maestro Paco Ruggiero.

Il titolo, che strizza l'occhio al celebre varietà televisivo degli anni '70, è quanto mai emblematico. Le mille voci a cui fa riferimento sono quelle che Cicchella porta sul palco, facendo vivere una moltitudine di personaggi e giocando continuamente con la sua vocalità anche quando veste i panni di se stesso.

Sul palco, infatti, oltre alle celebri parodie televisive del comico (Massimo Ranieri, Michael Bublè, Gigi D'Alessio etc.), che rientrano tra i momenti più esilaranti dello spettacolo, diversi numeri da vero showman, che proiettano il pubblico in un viaggio assolutamente ironico e giocoso attraverso il mondo della musica, condotto in maniera sorniona da Cicchella il quale si dimostra capace di impressionare e divertire il pubblico, spiazzandolo continuamente con numeri caratterizzati allo stesso tempo da grande spessore musicale ed artistico, ma anche da devastante forza comica.

Il performer fa apprezzare le sue doti canore passando da Stevie Wonder a Pino Daniele, da Michael Jackson ai Maroon 5, da Bruno Mars a Tiziano Ferro, senza mai prendersi troppo sul serio ed offrendo sempre allo spettatore un nuovo punto di vista, originale ed ironico, dal quale partire per giocare con la musica.

Cicchella esamina la musica ed i cantanti attraverso la lente del comico, regalando momenti di puro divertimento oltre che performances musicali di classe, in uno show fresco, leggero, sempre godibile e di pregevole fattura.



AGENDA TEATRALE 15>21 GENNAIO 2018

**Teatro Delle Rose, Piano Di Sorrento**

info 0818786165

Venerdì 19 gennaio, ore 21.00

**Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro**

presenta

Lina Sastri

in

***Appunti di viaggio***

**biografia in musica**

scritto e diretto da Lina Sastri

con

Filippo D'Allio, chitarra

Gennaro Desiderio, violino

Salvatore Minale, percussioni

Gianni Minale, fiati

Salvatore Piedepalumbo, fisarmonica e tastiere

Luigi Sigillo, contrabbasso

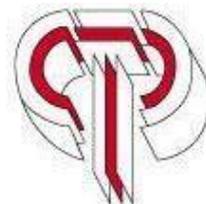
Lina Sastri porta in scena un racconto libero e inedito della sua vita artistica. Sulla scena nuda dominata dalla scultura di Pulcinella, creazione preziosa del maestro Alessandro Kokocinski, proiezioni e immagini della lunga carriera dell'artista si alternano a brani musicali e teatrali eseguiti dal vivo.

Un viaggio, sempre nuovo, nel teatro, nella musica e nel cinema italiano, attraverso i racconti di vita vissuta, gli incontri indimenticabili con le grandi personalità artistiche del nostro paese (da Eduardo a Patroni Griffi, da Roberto De Simone ad Armando Pugliese), con i poeti e i drammaturghi, gli autori e i registi come (Nanni Moretti, Nanni Loy, Carlo Lizzani, Woody Allen, Giuseppe Tornatore).

Racconto dell'incontro fatale e improvviso con la musica risveglia ricordi antichi di infanzia: la madre forte e melodiosa, il padre partito per il Sudamerica.

Tutto liberamente proposto da Lina Sastri, accompagnata in scena dai suoi valentissimi musicisti capaci sempre di cogliere l'attimo, seguire o anticipare il racconto musicale della sua vita.

I brani musicali vanno da "Madonna de lu Carmine" scritta da Roberto De Simone per lo spettacolo Masaniello, alla "Taranta del Gargano", da "Canzone Appassionata" a "Bammenella", da "A vita è comme" 'o mare" a "Assaje", scritta proprio per Lina da Pino Daniele per il film Mi manda Picone, da "La Profezia", canzone del film "Li



## AGENDA TEATRALE 15&gt;21 GENNAIO 2018

Chiamarono...Briganti" di Pasquale Squitieri a "Sud scavame 'a fossa", brano inedito di Pino Daniele cantato a rap, dall'inedito "Edua", dedicato a Eduardo De Filippo a "Uocchie c'arraggiunate", da "Tammurriata nera" a "Amara terra mia" di Domenico Modugno.

E ancora, i grandi classici napoletani e moltissimi altri brani che hanno segnato la carriera musicale e teatrale di Lina Sastri, tra cui Reginella, Maruzzella, fino all'indimenticabile Napul'è di Pino Daniele.

Uno spettacolo mai uguale a se stesso che riserva ogni sera piccole sorprese, un dialogo sincero e appassionato con il pubblico che ascolta pensieri, segreti, dolori e gioie di una grande artista. Un taccuino che si riempie ogni sera liberamente, sull'onda dell'emozione, delle parole e della musica.

Un dialogo d'amore che rivela dell'artista molto più di quanto un semplice spettacolo possa mostrare. Un viaggio nell'anima che si presenta ogni sera diverso, perché questo è il teatro.

**Teatro La Provvidenza di Vallo Della Lucania**

info 0974717089

Venerdì 19 gennaio, ore 20.45

**Teatro Barone di Melito di Napoli**

Info 0817113455

Sabato 20 gennaio, ore 20.45

**Best Live**

presenta

Gigi e Ross in

***Troppo napoletano***

di Alessandro Siani

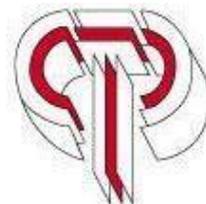
con Gennaro Guazzo

e con

Giorgia Agata, Luigi Attrice, Alessandro Bolide, Nicoletta D'Addio, Cristiano di Maio,  
Gennaro Di Biase, Ivan Fedele, Loredana Simioli, Ester Gatta, Ciro Villano,

e la partecipazione straordinaria di Valentina Stella,  
interprete delle canzoni scritte da Siani e Bruno Lanza

scene Roberto Crea, coreografie Naike Orilio e Giuseppe Farruggio,



## AGENDA TEATRALE 15&gt;21 GENNAIO 2018

realizzazione scene dei F.lli Giustiniani, musiche scritte da Bosnia e Gallo,  
le canzoni sono di Alessandro Siani e di Bruno Lanza.  
grafiche di Luca Auletta, videografica e disegno luci Francesco Adinolfi.

regia Gianluca Ansanelli

Dopo il successo cinematografico del film "Troppo napoletano", il primo lungometraggio prodotto da Alessandro Siani e Cattleya, percepito da molti come un film piccolo ma dalle grandi emozioni, arriva l'adattamento della pellicola in versione teatrale.

Diretto da Gianluca Ansanelli e con la supervisione artistica Alessandro Siani, la commedia, impreziosita anche da alcuni brani musicali scritti dallo stesso Siani, conferma i protagonisti del grande schermo Gigi e Ross con i piccoli Gennaro Guazzo e Giorgia Agata che guideranno un cast rinnovato con tante sorprese.

*Troppo napoletano* è una storia semplice, una storia d'amore vista con gli occhi di un bambino e che racconta le differenze tra due quartieri di Napoli, il Rione Sanità e Posillipo. Sarà proprio l'amore tra uno scugnizzo e una posillipina a far emergere i contrasti, ma soprattutto le tradizioni, le speranze e i sentimenti che hanno lo stesso sapore per chi è nato a Napoli. Con questo carico di emozioni, *Troppo Napoletano* sbarca a teatro, ma in una versione che si dirige tra la commedia ed il musical.